



SANTUARIO MADONNA DEI QUERCIOLI
Lettera alla famiglia

Pasqua 2009



Signore fa brillare il mistero della tua gioia pasquale, come aurora del mattino, nei nostri giorni. Concedi che attraverso i giorni luminosi e oscuri di questo tempo, possiamo sempre con l'animo lieto, trovarci in cammino verso la gloria che ha preparato per noi. Amen

Con il più cordiale augurio che la Pasqua di Gesù ci doni la gioia di parlare di Lui, apporti pace e forza alle nostre famiglie e alla nostra comunità.

d. Mario, d. Felice e i diaconi

LA PASQUA DEL RISORTO TEMPO DI SCELTE

Scegli di amare invece di odiare - **Scegli** di sorridere invece di fare smorfie.
Scegli di costruire invece di distruggere - **Scegli** di perseverare invece di rinunciare
Scegli di lodare invece di spettegolare - **Scegli** di guarire invece di ferire.
Scegli di dare invece di prendere - **Scegli** di perdonare invece di maledire.
Scegli di pregare invece di disperare.

CELEBRAZIONI PASQUALI

DOMENICA DELLE PALME: Ore 9.45 Benedizione delle palme presso la Casa Ascoli; ore 10.00 S. Messa solenne al Santuario - Orario festivo

MARTEDÌ SANTO: ORE 15.00: SOLENNE CELEBRAZIONE PENITENZIALE

MERCOLEDÌ SANTO: ADORAZIONE EUCARISTICA alle ore 7.00 alle ore 18.00.
Contempliamo nel Sacramento il mistero pasquale di Gesù.

GIOVEDÌ SANTO: Ore 18.00: EUCARISTIA NELLA
CENA DEL SIGNORE Lavanda dei piedi - Ore 21.00
VEGLIA DI PREGHIERA animata dai giovani.

VENERDÌ SANTO: *La chiesa digiuna e fa astinenza*- Ore 9.00: Liturgia delle ore - Ore 18.00: COMMEMORAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE - Ore 21.00: SOLENNE VIGILIA CRUCIS con la parrocchia del *Corpus Domini*.

Itinerario: Partenza dal Santuario - Via Quercioli - Via Nardi - Via Donne Partigiane - Via Largo Donne Partigiane - Via Romana - Via Sciesa - Via Gonfalonieri - Via S. Pellico - Via Sottopoggi - Viale Roma - Corpus Domini.

Si invitano le famiglie interessate all'itinerario ad addobbare con lumi e fiori le loro abitazioni.

SABATO SANTO: la Chiesa veglia in preghiera presso il sepolcro di Gesù. - Ore 9.00: Liturgia delle ore.

SOLENNITA' DI PASQUA: Ore 23. 00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE con la celebrazione dei battesimi - Ore 7.30 - 10.00 - 12.00 - 18.00: SS. Messe.

LUNEDÌ DELL'ANGELO: Ore 7.30 - 12.00 - 18.00: SS. Messe



AVVISO

OLTRE ALLA CELEBRAZIONE PENITENZIALE DEL MARTEDÌ SANTO ALLE ORE 15.00, SACERDOTI SONO DISPONIBILI PER LE CONFESSIONI TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA SANTA PRIMA E DOPO LA MESSA DELLE ORE 18.00, SABATO SANTO DALLE ORE 15.00 ALLE 18.30

NOTIZIE IN BREVE DI VITA PARROCCHIALE

= IL CAMMINO DELLE PICCOLE COMUNITA FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE sorte nel mese di gennaio, dopo il corso di formazione tenuto dalla teologa pastoralista Federica Romersa, hanno continuato proficuamente il loro cammino. Si intravede fin d'ora la prima moltiplicazione che porterà tra poche settimane le Piccole Comunità a 4 unità. Abbiamo chiesto a due membri la loro testimonianza:

- *Che cosa è cambiato nella vostra vita e nella vostra famiglia con la vostra partecipazione alla Piccola Comunità Familiare? - Perché sentite l'urgenza di annunciare anche ad altri questa formidabile esperienza di Chiesa?*

= " Ci capita spesso di perdere il senso di Chiesa, di non sentirci figli dello stesso Padre, di non sentirci veramente fratelli tra di noi, vivendo in un grande vuoto, la solitudine, la fragilità, lo smarrimento, il timore di non essere degni della filiazione divina. L'appartenenza alle Piccole Comunità Familiari di evangelizzazione ha alimentato in noi le radici profonde della vita cristiana. La condivisione con i fratelli dei propri vissuti ha aumentato la nostra sicurezza; la proclamazione della Parola ci ha risvegliato la sete di Dio e ci ha aiutato a scoprire nuovi orizzonti. La nostra "intimità" con il Signore ci sta lentamente forgiando. Queste consapevolezze si traducono ogni giorno nella nostra famiglia nell'amore gratuito e disinteressato che produce accettazione reciproca, amore, speranza, gioia, pazienza, discernimento. Perché non provate anche voi?" (Manuela e Cesare)

= "L'appartenenza alla Piccola Comunità familiare costituisce per me una vera esperienza di Chiesa domestica dove con i fratelli vivo la presenza di Gesù e la ricerca della pace interiore. Nel correre quotidiano è un'oasi di pace dove è possibile ritrovare la gioia e la consolazione dello Spirito Santo, pronta ad accogliere nuove energie per affrontare il cammino arduo della vita. Un dono grande da conoscere e da far conoscere." (Stefania)

= IL CORSO SULLA GENITORIALITA', articolato in 6 incontri, ha trovato la sua conclusione con grande soddisfazione di tutti i partecipanti. Animato da d. Mario e da una équipe dell'Associazione culturale "IL CERCHIO" di Lido di Camaiore, ha intrattenuto i genitori, con simulate e partecipazione attiva, sui seguenti temi: Genitori si diventa, genitori capaci di donare autostima, genitori capaci di ascolto, genitori capaci di affrontare i conflitti, genitori che aiutano a crescere, genitori in viaggio. L'obiettivo fondamentale era quello di porre i partecipanti in stato di crescita facendo scoprire le innumerevoli risorse che ognuno porta con sé per essere genitori attenti alle dinamiche evolutive dei propri figli. Resta in tutti il vivo desiderio di continuare, anche con altre iniziative, la formazione intrapresa e di non disperdere i profondi legami di amicizia che ci hanno accomunati. D. Mario ha proposto di aprire al più presto, per chi lo desidera o ne abbia bisogno, un punto di ascolto con presenze qualificate.

= UNA FESTA DAWERO SIGNIFICATIVA è stata la solenne Celebrazione penitenziale che ha visto nei giorni scorsi la partecipazione di 56 fanciulli di 3° elementare con i loro genitori.. Una ricorrenza preparata scrupolosamente con grande entusiasmo dalle catechiste Antonella e Bernardetta, con l'attiva partecipazione dei genitori.. Diversi segni hanno accompagnato la celebrazione, conclusa con un abbondante rinfresco.

= LA S. MESSA CRISMALE del Giovedì santo che sarà celebrata nella Concattedrale di Pontremoli, sarà presenziata da diversi parrocchiani.. Ben 2 i pullman dei ragazzi della Cresima con i loro genitori che hanno già dato la loro disponibilità a partecipare. Le catechiste, tenaci nelle loro iniziative, hanno preparato con competenza una significativa catechesi sul triduo pasquale. Chi è interessato a partecipare può dare ancora la propria adesione in parrocchia.

LA FELICITÀ IN CIMA!

Conquistare una vetta è difficile: c'è chi si ferma subito per la fatica, chi si ferma a metà strada per ammirare il panorama e chi stringe i denti per arrivare fino in cima. Soltanto per questi ultimi l'esistenza è una scoperta continua. La loro è una felicità che arriva come conseguenza delle loro azioni. Nel suo «decalogo», il gabbiano Jonathan Livingston elenca le regole da seguire per vivere «volando alto»:

- 1.- Cerca di avere un ideale che dia significato alla tua esistenza: «È giusto che il gabbiano voli, essendo nato per la libertà».
- 2.- Non temere le difficoltà. Cerca di tenere al meglio: «C'è qualcosa che si chiama perfezione, e lo scopo della vita è adeguarsi il più possibile a quell'ideale».
- 3.- Non dire mai: Basta con le sfide, basta con i fallimenti. «Dopo ogni errore, ri-tenta. Forse riuscirai».
- 4.- Abbi fiducia in te stesso: «A ogni sforzo, uno cambia il mondo. Se non impari nulla, il mondo di poi sarà identico a quello di prima».
- 5.- Accetta l'esperienza di chi è già arrivato: «Non si finisce mai di imparare».
- 6.- Non credere che una vita facile ti renderà felice: «L'unica vera legge è quella che conduce alla libertà. Altra legge non c'è».
- 7.- Cerca soprattutto l'amore: «Bisogna vedere la bontà che c'è in ognuno e aiutarli a scoprirla da se stessi e in se stessi».
- 8.- Dividi con altri la gioia di vivere: «Mettere in pratica l'amore vuoi dire rendere partecipe della verità conquistata qualcun altro che anela a quella stessa verità».
- 9.- Se sei solo, non credere di avere sbagliato: «Sono pochi quelli che capiscono che c'è qualcos'altro oltre il mangiare e il beccarsi ... perdonali e aiutali a capire».
- 10.- "Un gabbiano è fatto a immagine del Grande Gabbiano ed è una infinita idea di libertà». (Da Richard Bach. Il gabbiano Jonathan Livingston Rizzoli,